



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale
Servizio coesione sociale

POR FSE 2014-2020 Regione Autonoma della Sardegna
Asse prioritario 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà

Obiettivo specifico 9.1 – Azione dell’Accordo di Partenariato: 9.1.2

Obiettivo specifico 9.2 – Azione dell’Accordo di Partenariato: 9.2.2

AVVISO CARPEDIEM - “CATALOGO REGIONALE DEI PROGETTI ELEGGIBILI DI INCLUSIONE E DI EMPOWERMENT”

a supporto del Reddito di Inclusione Sociale della Sardegna L.R. 2 agosto 2016, n. 18 art. 2, comma 2, lettera b) miglioramento dell'occupabilità, promozione dell'accesso e del reinserimento al lavoro e di un'occupazione utile

Quesiti al 01 08 2018 dal n. 10 al n. 20

Quesito n. 10	Il numero dei destinatari della linea 1 deve essere uguale a quello della linea 2? Non necessariamente. Il progetto deve comprendere obbligatoriamente le azioni della Linea 1 e della Linea 2 - Azioni di politiche attive, queste ultime devono avere un valore non inferiore al 30% rispetto al valore totale della Proposta progettuale.
Quesito n. 11	Devono essere coinvolte le stesse persone per la linea 1 e la linea 2? Sì. Si ricorda che i Destinatari degli interventi sono i soggetti facenti parte di un nucleo familiare che usufruisce del REIS, di cui alla L.R. n.18/2016, il cui piano personalizzato prevede la realizzazione di un percorso di politica attiva.
Quesito n. 12	La Linea 1 deve essere cronologicamente precedente alle azioni della Linea 2 ? Le azioni della Linea 1 - Azioni di riattivazione sociale devono precedere o quantomeno essere previste in parallelo rispetto alle Azioni della Linea 2 - Azioni di politiche attive, poiché attengono alle condizioni soggettive dello stato di disagio per sostenere la persona e la famiglia nel proprio percorso di riattivazione sia sociale, sia lavorativo, dunque volte al superamento del disagio mediante il sostegno familiare, educativo, psicologico e motivazionale.
Quesito n. 13	All’art. 8 viene indicato che la Linea 2 deve <<...avere un valore non inferiore al 30 % rispetto al valore totale della proposta progettuale...>> (pag. 23 dell’Avviso). Nello stesso articolo è indicato che tale 30% è da intendersi quale valore massimo (<<... il beneficiario, in forma singola o associata, potrà presentare una sola proposta progettuale, che si riferisce ad uno o più ambito territoriali, fino ad massimo di 560.000,00 euro, di cui un massimo di 168.000,00 euro>> pag 24). Si chiede quale sia la corretta interpretazione del valore della Linea 2 rispetto al valore totale del progetto;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale
Servizio coesione sociale

	Si conferma che le Azioni della Linea 2 devono avere un valore non inferiore al 30 % rispetto al valore totale della proposta progettuale. Nell'esempio riportato nella pagina 24 erroneamente si utilizza l'aggettivo "massimo", da intendersi invece "minimo"
Quesito n. 14	La durata del tirocinio potrebbe essere inferiore a 6 mesi ? La durata del tirocinio è prevista per 6 mesi. Si ricorda che si tratta di Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione e sono disciplinati dalle Linee Guida approvate con DGR 34/20 del 7 luglio 2015) e si riferiscono a soggetti altamente vulnerabili. Al momento dell'attivazione del servizio per ciascun tirocinio deve essere predisposto un progetto personalizzato dove è inserita la ragione dell'avvio del tirocinio in relazione alle esigenze del tirocinante, compresa la durata. Una durata inferiore a sei mesi del tirocinio dovrà essere chiaramente motivata all'interno del progetto personalizzato da parte dell'equipe multidisciplinare in relazione al destinatario preso in carico ed autorizzata dall'Amministrazione Regionale.
Quesito n. 15	L'indennità mensile del tirocinio potrebbe essere inferiore ai € 500,00? Come espressamente indicato nelle linee guida (allegato 7 all'Avviso CARPEDIEM), l'indennità del tirocinante, stabilita in 500 € mensili lordi, nel caso in cui la frequenza risultasse inferiore al 70%, sarà ridotta di 8 euro per ciascuna ora di assenza.
Quesito n. 16	Qual è l'età minima prevista per il destinatario che dovrà fare il tirocinio? E' richiesto un titolo di studio minimo? Il tirocinante deve avere la maggiore età. Non è richiesto un titolo di studio minimo.
Quesito n. 17	In alcuni PLUS non è ancora stata costituita l'equipe multidisciplinare. Come si interverrà in questi territori? Verrà valutata ciascuna situazione sulla base della complessità e criticità rilevata. In caso, al momento dell'attivazione delle azioni del Catalogo CARPEDIEM risulti non ancora stata costituita l'equipe multidisciplinare e a supporto siano state concesse deroghe ai singoli ambiti territoriali da parte dell'Assessorato alla Sanità, competente in materia, a seguito di motivate richieste su problemi nella attuazione e gestione del Reis - politiche passive e dunque per le politiche attive, si procederà alla valutazione delle stesse, concedendo eventuali deroghe.
Quesito n. 18	Nel progetto, siamo obbligati a rivolgere i servizi previsti nella Linea 1 e Linea 2 allo stesso nucleo familiare? O possiamo prevedere anche servizi differenziati? I servizi previsti per la Linea 1 e Linea 2 attengono allo stesso nucleo familiare.
Quesito n. 19	Ogni cv componente il gruppo di lavoro, avrà valutazione singola o sarà fatta una media tra tutti quelli componenti il gruppo? E nello specifico, scegliendo di presentare un gruppo di lavoro minimo composto da risorse con esperienza ultradecennale, anche le altre risorse componenti gli altri gruppi





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale
Servizio coesione sociale

	<p>di lavoro dovranno avere pari esperienza ("esperienza professionale analoga a quella del gruppo minimo"), in sintesi dovranno avere tutti pari anni di esperienza?</p> <p>La valutazione complessiva e attribuzione del punteggio del gruppo di lavoro verrà effettuata con una media.</p> <p>Si ricorda che le figure specialistiche attivate per ambito sono: per la Linea 1 – Azioni di riattivazione sociale</p> <ul style="list-style-type: none">- n. 1 Psicologo, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Psicologi, con un'esperienza professionale di almeno cinque anni nelle attività oggetto della proposta progettuale;- n. 1 Pedagogista, con un'esperienza professionale di almeno cinque anni nelle attività oggetto della proposta progettuale;- n. 1 Mediatore interculturale, con un'esperienza professionale di almeno 2 anni nelle attività oggetto della proposta progettuale. <p>Figure specialistiche della per la Linea 2 – Azioni di politiche attive:</p> <ul style="list-style-type: none">- n. 1 tutor di accompagnamento per i tirocini, con un'esperienza professionale di almeno due anni. <p>Il coinvolgimento del mediatore interculturale, solo laddove necessario, presente esclusivamente nelle proposte che prendono in carico una famiglia di immigrati con particolari caratteristiche e/o a rischio di emarginazione sociale, potrà essere al massimo pari al 30% delle ore totali di ciascun intervento di riattivazione sociale.</p> <p>Le figure che fanno parte del gruppo di lavoro minimo devono essere replicate proporzionalmente al numero degli ambiti su cui ci si candida, e devono possedere i requisiti di esperienza di partenza. Alle figure aggiuntive, che entrano nel gruppo di lavoro, non è richiesta pari esperienza, sebbene sia auspicabile il coinvolgimento di figure di alta professionalità per garantire un livello qualitativo delle azioni proposte.</p>
Quesito n. 20	<p>Volendo presentare su 3 ambiti territoriali diversi, ognuno incentrato su aree di disagio diverse, dobbiamo allegare un solo formulario o possiamo allegare 3 formulari diversi facenti parte comunque di un unico progetto?</p> <p>La proposta progettuale deve essere unica, composta da un unico formulario e trasmessa con un unico invio. Il formulario presenta la possibilità di distinguere il progetto per bisogno e ambito, replicare le righe dello stesso box, per poter distinguere i diversi ambiti e disagi. Si sottolinea come sia fondamentale che il Progetto nel suo complesso presenti chiaramente disagi, ambiti territoriali, azioni, risorse umane impiegate e la quantificazione delle risorse economiche in rapporto alle prestazioni da erogare.</p>

Direttore del Servizio

D.ssa. Antonia Cuccu

